Spedizione in abbonamento postale

Anno 97° — Numero 153

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA | ROMA - Venerdì, 22 giugno 1953 | SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1956

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 17 gennaio 1956, n. 541.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale « Iacopo della Quercia » di Siena.

N. 541. Decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale « Jacopo della Quercia » di Siena viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 giugno 1956
Atti del Governo, registro n. 98, *foglio n.* 33. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 febbraio 1956, n. 542.

Erezione in ente morale della « Fondazione pro Valtellina », con sede in Sondrio.

N. 542. Decreto del Presidente della Repubblica 24 febbraio 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, la « Fondazione pro Valtellina », con sede in Sondrio, viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 giugno 1956
Atti del Governo, registro n. 98, *foglio n.* 30. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 marzo 1956, n. 543.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia del SS.mo Crocefisso, nel Villaggio Pergusa del comune di Enna.

N. 543. Decreto del Presidente della Repubblica 16 marzo 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Piazza Armerina in data 1° giugno 1937, integrato con postille rispettivamente del 30 novembre 1953 e 5 aprile 1955, relativo alla erezione della parrocchia del SS.mo Crocefisso, nel Villaggio Pergusa del comune di Enna.

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 giugno 1956
Atti del Governo, registro n. 98, *foglio n.* 15. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 marzo 1956, n. 544.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica dell'Istituto magistrale statale di Arcidosso (Grosseto).

N. 544. Decreto del Presidente della Repubblica 16 marzo 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica dell'Istituto magistrale statale di Arcidosso (Grosseto) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 giugno 1956
Atti del Governo, registro n. 98, *foglio n.* 34. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 marzo 1956, n. 545.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale di Venezia-Mestre.

N. 545. Decreto del Presidente della Repubblica 16 marzo 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale di Venezia Mestre viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 giugno 1956
Atti del Governo, registro n. 98, *foglio n.* 35. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 marzo 1956, n. 546.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale di Tricase (Lecce).

N. 546. Decreto del Presidente della Repubblica 16 marzo 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale di Tricase (Lecce) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 giugno 1956
Atti del Governo, registro n. 98, *foglio n.* 36. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 marzo 1956, n. 547.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica del Liceo scientifico statale di Campobasso.

N. 547. Decreto del Presidente della Repubblica 16 marzo 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica del Liceo scientifico statale di Campobasso viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 giugno 1956
Atti del Governo, registro n. 98, *foglio n.* 37. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 marzo 1956, n. 548.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale di Carbonia (Cagliari).

N. 548. Decreto del Presidente della Repubblica 16 marzo 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale di Carbonia (Cagliari) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 giugno 1956
Atti del Governo, registro n. 98, *foglio n.* 38. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 marzo 1956, n. 549.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale di Cavarzere (Venezia).

N. 549. Decreto del Presidente della Repubblica 16 marzo 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale di Cavarzere (Venezia) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 giugno 1956
Atti del Governo, registro n. 98, foglio n. 39. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 7 maggio 1956.

Nomina del presidente dell'Ente autonomo « Mostra-mercato nazionale della calzatura Civitanova Marche-Montegranaro », con sede in Civitanova Marche.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454, convertito nella legge 5 luglio 1934, n. 1607, sulla disciplina delle fiere, mostre ed esposizioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 ottobre 1955, n. 1386, con cui è stata riconosciuta la personalità giuridica all'Ente autonomo « Mostra-mercato nazionale della calzatura Civitanova Marche-Montegranaro », con sede in Civitanova Marche, e ne è stato approvato lo statuto;

Considerato che occorre provvedere alla nomina del presidente, ai sensi dell'art. 7 dello statuto predetto;

Sulla proposta del Ministro per l'industria e per il commercio:

Decreta:

L'on. avv. Elio Ballesi è nominato presidente dell'Ente autonomo « Mostra-mercato nazionale della calzatura Civitanova Marche-Montegranaro », con sede in Civitanova Marche.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 7 maggio 1956

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
SEGNI

Il Ministro per l'industria e commercio
CORTESE

(2878)

DECRETO MINISTERIALE 12 giugno 1956.

Nomina del vice presidente dell'Ente autonomo « Fiera campionaria internazionale di Padova », con sede in Padova.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454, convertito nella legge 5 luglio 1934, n. 1607, sulla disciplina delle fiere, mostre ed esposizioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 dicembre 1954, n. 1260, col quale è stata riconosciuta la personalità giuridica all'Ente autonomo « Fiera campionaria internazionale di Padova », con sede in Padova, e ne è stato approvato lo statuto;

Visto il proprio decreto 19 dicembre 1955 concernente la nomina per gli esercizi finanziari 1955, 1956 e 1957 del Consiglio di amministrazione dell'Ente predetto;

Ritenuto che occorre provvedere, ai sensi dell'art. 5 dello statuto, alla nomina del vice presidente;

Vista la designazione del presidente e la proposta del Consiglio di amministrazione;

Decreta:

Il comm. dott. Ettore Da Molin è nominato vice presidente dell'Ente autonomo « Fiera campionaria internazionale di Padova », con sede in Padova.

Roma, addì 12 giugno 1956

Il Ministro: CORTESE

(2874)

DECRETO MINISTERIALE 16 giugno 1956.

Modalità di applicazione dell'art. 17 della legge 5 gennaio 1956, n. 1, sulla perequazione tributaria.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti la legge 28 marzo 1913, n. 272, che approva l'ordinamento delle Borse di commercio e della mediazione e tassa sui contratti di Borsa ed il relativo regolamento 4 agosto 1913, n. 1068;

Visto il regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 3278, concernente le tasse sui contratti di Borsa;

Visto il regio decreto-legge 9 aprile 1925, n. 375, recante provvedimenti sul riordinamento delle Borse valori;

Visto il regio decreto-legge 30 giugno 1932, n. 815, concernente modifiche di alcune disposizioni inerenti alle Borse valori e agli agenti di cambio;

Visti il regio decreto-legge 20 dicembre 1932, n. 1607, dettante le disposizioni per la tutela delle negoziazioni dei titoli e valute, ed il relativo decreto Ministeriale 27 dicembre 1932 per la sua applicazione;

Visto il regio decreto-legge 15 dicembre 1938, n. 1975, contenente norme in materia di imposta di negoziazione sui titoli azionari;

Vista la legge 10 novembre 1954, n. 1079, recante modificazioni in materia di tasse sui contratti di Borsa;

Vista la legge 5 gennaio 1956, n. 1, recante norme integrative della legge 11 gennaio 1951, n. 25, sulla perequazione tributaria;

Decreta:

Art. 1

Gli agenti di cambio, le aziende ed istituti di credito, le società finanziarie e fiduciarie, i commissionari di Borsa, e i cambiavalute che, in conformità delle disposizioni contenute nell'art. 17 della legge 5 gennaio 1956, n. 1, per tutte le operazioni a termine e di riporto su titoli devono far uso di appositi foglietti bollati da staccarsi da appositi libretti messi in vendita dalla Amministrazione finanziaria, sono tenuti a munirsi di un registro di carico a fogli progressivamente numerati, sul quale saranno annotati gli estremi dei libretti acquistati. Gli uffici e gli enti incaricati della distribuzione primaria dei valori bollati per contratti di Borsa dovranno convalidarne l'acquisto con data e timbro di ufficio.

Il registro di carico, prima di essere posto in uso, dovrà essere sottoposto nell'ultima pagina numerata al visto dell'ispettore del Tesoro delegato alla vigilanza governativa della Borsa valori territorialmente competente.

Art. 2.

I foglietti bollati previsti dal precedente articolo, prima del loro uso dovranno essere sottoposti al visto dell'ispettore del Tesoro delegato alla vigilanza governativa della Borsa valori territorialmente competente, mediante apposizione della sua firma autografa o riprodotta su apposito punzone, ovvero di timbro con segno di identificazione dell'ispettore stesso.

La copertina anteriore dei libretti, contenenti ciascuno cinquanta foglietti bollati, ed il registro di carico, in corrispondenza dell'annotazione di ogni acquisto, dovranno invece essere vistati mediante firma autografa dello stesso ispettore.

Gli ispettori terranno nota in apposito registro dei quantitativi dei libretti vistati e dei nominativi cui sono stati rilasciati.

Art. 3.

La competenza territoriale di ogni singola Borsa valori è la stessa di quella stabilita per le valutazioni peritali da parte dei Comitati direttivi degli agenti di cambio ai fini dell'imposta di negoziazione.

Roma, addì 16 giugno 1956

Il Ministro: MEDICI

(2941)

DECRETO DELL'ALTO COMMISSARIO PER L'ALIMENTAZIONE 4 giugno 1956.

Chiusura della gestione di liquidazione del Consorzio Provinciale tra Macellai per le carni (Co.Pro.Ma.) di Ferrara.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'ALIMENTAZIONE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 22 dicembre 1945, n. 838, relativo alla istituzione dell'Alto Commissariato per l'alimentazione;

Visto il decreto Ministeriale 5 aprile 1941, relativo alla costituzione dei Consorzi Provinciali tra Macellai per le carni (Co.Pro.Ma.) e dell'Associazione nazionale dei Consorzi provinciali medesimi (Consocarni);

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1945, relativo alla soppressione degli enti ed uffici operanti nel campo dell'alimentazione e recante norme per la loro liquidazione;

Visto il decreto del Prefetto di Ferrara emanato in data 24 agosto 1945, in applicazione del decreto del Presidente del Consiglio 7 febbraio 1945, e concernente la messa in liquidazione del locale Consorzio Provinciale tra Macellai per le carni e la nomina a commissario liquidatore del prof. Alfredo Luppi;

Visto il decreto Ministeriale 21 marzo 1946, concernente l'accentramento presso l'Associazione nazionale dei Consorzi Provinciali tra Macellai delle operazioni relative alla liquidazione dei dipendenti Co.Pro.Ma.;

Visto il decreto commissariale 30 gennaio 1948, relativo alla nomina dell'avv. Luigi Sorrentino a commissario liquidatore di tutti gli enti ed uffici già operanti nel campo dell'alimentazione;

Considerato che il commissario liquidatore predetto, in data 16 dicembre 1948 ha rimesso all'Alto Commissariato per l'alimentazione il bilancio finale di liquidazione del Co.Pro.Ma. di Ferrara successivamente modificato per sopravvenuti accertamenti fiscali e ripresentato alla data del 22 marzo 1956;

Considerato che di tale adempimento è stata data notizia con apposito comunicato che è stato inserito nella *Gazzetta Ufficiale* n. 184 del 13 agosto 1951 e nel Foglio annunzi legali della provincia di Ferrara n. 86 del 31 luglio 1951 e con il quale, altresì, sono stati invitati tutti coloro che vi avevano interesse a proporre le loro eventuali opposizioni e richieste entro sessanta giorni dalla pubblicazione;

Considerato che le opposizioni e le richieste dei terzi pervenute entro i termini indicati sono state composte e definite;

Considerato che il competente Collegio dei sindaci revisori ha riscontrato la regolarità delle scritturazioni contabili del bilancio che presenta un saldo a pareggio secondo le seguenti risultanze:

Attivo realizzato

Banche	L.	1.167.085,60
Debitori	»	1.081.328,65
Immobilizzi	»	574.546,45
	L.	2.822.960,70
Contributo Consocarni a pareggio deficit finale	»	676.792 —
Totale	L.	3.499.752,70

Passivo liquidato

Creditori	L.	1.779.666,20
Passività d'esercizio:		
a) spese personale	»	650.026,75
b) altri oneri	»	1.070.059,75
Totale	L.	3.499.752,70

Decreta:

Art. 1.

La gestione di liquidazione del Consorzio Provinciale tra Macellai per le carni (Co.Pro.Ma.) di Ferrara è chiuso.

Art. 2.

E' approvato il bilancio finale di chiusura del Co.Pro.Ma. di Ferrara, deliberato dal commissario liquidatore con una chiusura a pareggio secondo le risultanze di cui alle premesse.

Art. 3.

Gli atti della gestione del Co.Pro.Ma. di Ferrara saranno, a cura del commissario liquidatore, rimessi per tutti gli effetti, all'Alto Commissariato per l'alimentazione.

Roma, addì 4 giugno 1956

L'Alto Commissario per l'alimentazione
COLOMBO

Il Ministro per il tesoro
MEDICI

(2827)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Modifiche apportate agli elenchi delle località climatiche, balneari o termali o comunque di interesse turistico, approvati con decreto interministeriale 10 agosto 1952.

Con decreto interministeriale 11 giugno 1956, n. 18700.1, sono state apportate le seguenti modifiche agli elenchi delle località climatiche, balneari o termali o comunque di interesse turistico, nelle quali è obbligatoria l'applicazione dell'imposta di soggiorno, approvati con decreto interministeriale 10 agosto 1952:

Elenco « A »:

Provincia di Bologna: è incluso il comune di San Benedetto Val di Sambro (limitatamente alle frazioni Madonna dei Fornelli e Piano del Voglio).

Provincia di Catanzaro: sono inclusi i comuni di Catanzaro (limitatamente al capoluogo ed alle frazioni Marina, Pontegrande e Sant'Elia) e di Vibo Valentia.

Provincia di Ferrara: è incluso il comune di Comacchio (limitatamente alla frazione Porto Garibaldi).

Provincia di Latina: è incluso il comune di Ponza.

Provincia di Macerata: è incluso il comune di San Ginesio.

Provincia di Perugia: è incluso il comune di Gualdo Tadino.

Provincia di Vicenza: è incluso il comune di Lusiana.

Provincia di Arezzo: è cancellato il comune di Pratovecchio.

Provincia di Como: è cancellato il comune di Pigra.

Provincia di Cuneo: sono cancellati i comuni di Argentera, di Pamparato, di Pietraporzio e di Robilante.

Provincia di Milano: è cancellato il comune di Graffignana.

Provincia di Napoli: sono cancellati i comuni di Boscotrecase, di Calvizzano, di Cercola, di Giugliano in Campania, di Marano di Napoli, di Pimonte, di San Giuseppe Vesuviano, di San Sebastiano al Vesuvio, di Sant'Anastasia e di Volla.

Provincia di Novara: è cancellato il comune di Ceppo Morelli.

Provincia di Pavia: sono cancellati i comuni di Bagnaria e di Santa Margherita di Staffora.

Provincia di Sondrio: sono cancellati i comuni di Gerola Alta, di Pedesina e di Rasura.

Provincia di Torino: sono cancellati i comuni di Rorà e di Sauze di Cesana.

Provincia di Varese: sono cancellati i comuni di Brenta e di Cittiglio.

Elenco « B ».

Provincia di Perugia: è incluso il comune di Foligno.

Il decreto predetto avrà effetto a decorrere dal primo giorno del mese successivo a quello della sua pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(2898)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

250° Elenco dei provvedimenti di concessione mineraria emanati in virtù del regio decreto 29 luglio 1927, n. 1443 e del decreto Presidenziale 28 giugno 1955, n. 620.

Decreto 21 marzo 1956 dell'ingegnere capo del Distretto minerario di Milano, registrato alla Corte dei conti di Milano il 7 maggio 1956, registro n. 1, foglio n. 347, con il quale alla Società esercizio cave feldspato, con sede in Milano, è accordata per la durata di anni trenta, la concessione di coltivare il giacimento di feldspato in località « Quai dell'Orso » del comune di Vendrogno, provincia di Como.

Decreto 23 aprile 1956 dell'ingegnere capo del Distretto minerario di Torino, registrato alla Corte dei conti di Torino il 14 maggio 1956, registro n. 1, foglio n. 2, con il quale l'area della concessione per caolino e per terre con grado di refrattarietà superiore ai 1630°, denominata « Virauda cava grande », sita nel territorio dei comuni di Lozzolo e Roasio, provincia di Vercelli, conferita alla Società « A.C.D.A.L. » Antiche Cave Delmastro a Lozzolo, con sede in Gattinata, con decreto Ministeriale 8 febbraio 1940, è ampliata da ettari 54 ad ettari 56,70.

La concessione predetta viene estesa, oltre che al caolino ed alle terre con grado di refrattarietà superiore ai 1630°, anche alle argille per porcellana e terraglia forte.

Decreto 23 aprile 1956 dell'ingegnere capo del Distretto minerario di Torino, registrato alla Corte dei conti di Torino il 14 maggio 1956, registro n. 1, foglio n. 3, con il quale l'area della concessione per terre con refrattarietà superiori ai 1630° denominata « Moranda », sita in territorio del comune di Lozzolo, provincia di Vercelli, conferita, per la durata di anni venticinque, ai signori Pietro Motta fu Paolo e Romano Motta fu Ottavio, rappresentati dal primo, domiciliato in Lozzolo, con decreto Ministeriale 16 luglio 1951, è ampliata da are 25,70 ad are 49.

Decreto 7 marzo 1956 dell'ispettore generale capo del Distretto minerario di Roma, registrato alla Corte dei conti il 19 maggio 1956, registro n. 1 Industria e commercio, foglio n. 6, con il quale alla ditta F.lli Tacconi, con sede in Foligno, è concessa, per la durata di anni cinque, a decorrere dalla data del decreto stesso, la facoltà di coltivare l'argilla esistente in località « Fiammenga » nel comune di Foligno, provincia di Perugia, nei terreni comprendenti le particelle numeri 34 e 35 dal foglio n. 114 del nuovo catasto terreni di Foligno.

Decreto Ministeriale 17 maggio 1956, registrato alla Corte dei conti il 1° giugno 1956, registro n. 4 Industria e commercio, foglio n. 201, con il quale è accettata la rinuncia della Società Anonima Ligniti Italia Meridionale « L.I.M.S.A. », in liquidazione coatta amministrativa, con sede in Roma, alla concessione della miniera di lignite denominata « Morcone », sita in territorio del comune di Morcone, provincia di Benevento.

Decreto Ministeriale 17 maggio 1956, registrato alla Corte dei conti il 1° giugno 1956, registro n. 4 Industria e commercio, foglio n. 200, con il quale è accettata la rinuncia della San Giusto Società per l'industria mineraria, con sede in Firenze, alla concessione della miniera di lignite denominata « Nebbiano San Giusto alle Monache », sita in territorio del comune di Gaiole, provincia di Siena.

(2896)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di un terreno lungo il fiume Canalbianco, in comune di Adria (Rovigo).

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici di concerto con quello per le finanze 20 dicembre 1955, n. 2937, si è disposto il passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato, di un terreno lungo il fiume Canalbianco, in comune di Adria, segnato nel catasto dello stesso comune di Adria, al foglio n. 42, mappali numeri 124/½, 222/½, 386/½, 222, foglio n. 43, mappali numeri 15/½, 15/*b*, 79/½, 79, 194 parte, foglio n. 44, mappali numeri 1/½, 1,119/½, 119/*a*, 248/*a*, della superficie complessiva di mq. 25.599, ed indicato in tinta verde nell'estratto catastale 14 dicembre 1953, in scala 1:1000, dell'Ufficio tecnico erariale di Rovigo, estratto che fa parte integrante del decreto stesso.

(2775)

Passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di una zona di terreno demaniale costituente un relitto d'alveo abbandonato del fiume Brenta, in comune di Roncegno (Trento).

Con decreto interministeriale 5 gennaio 1956, n. 1277, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato, di una zona di terreno demaniale costituente un relitto d'alveo abbandonato del fiume Brenta, in comune di Roncegno (Trento), segnata nel catasto dello stesso Comune alla particella fondiaria n. 6893/2 della mappa catastale n. 17, della superficiale di ettari 0.68.45 ed indicata nel tipo di frazionamento 5 dicembre 1951 in scala 1:2880, dell'Ufficio del genio civile di Trento, che fa parte integrante del decreto stesso.

(2772)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 31.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 313 — Data 11 agosto 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta Tesoreria provinciale di Napoli — Intestazione: Loiudice Giuseppe fu Francesco — Titoli del Debito pubblico: Capitale L. 222.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1177 — Data 24 gennaio 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta. Tesoreria provinciale di Napoli — Intestazione: Aldi Teresa fu Pasquale — Titoli del Debito pubblico: Capitale L 30.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta 184 — Data: 2 febbraio 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Roma — Intestazione: De Joanna Pasquale fu Vito — Titoli del Debito pubblico. Capitale L. 4000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3227 — Data: 2 febbraio 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Roma — Intestazione: De Joanna Pasquale fu Vito — Titoli del Debito pubblico Capitale L. 400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta. 4608 — Data 29 marzo 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevimento — Intestazione Fazio Filippo fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: al portatore 3 — Capitale L. 2000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta 8 — Data: 6 luglio 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Imperia — Intestazione: Giribaldi Daniele — Titoli del Debito pubblico Capitale L 19.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 40 — Data: 12 febbraio 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Rieti — Intestazione: Maciocci Mario — Titoli del Debito pubblico. al portatore 6 — Capitale L. 1500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta 646 — Data: 14 novembre 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta. Tesoreria provinciale di Foggia — Intestazione: Insogna Silverio — Titoli del Debito pubblico: al portatore 22 — Capitale L. 9400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2931 — Data. 18 novembre 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta. Tesoreria provinciale di Roma — Intestazione Lancia Serafina fu Ascenzo — Titoli del Debito pubblico: al portatore 2 — Capitale L 1100.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 14 giugno 1956

(2885) *Il direttore generale*: SCIPIONE

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 140

Corso dei cambi del 21 giugno 1956 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA.	624,86	—	624,85	624,87	624,80	624,87	624,87	—	624,85	624,85
$ Can.	635 —	—	635 —	635,125	634,10	634,40	635,375	—	635 —	635,25
Fr. Sv. lib.	145,82	—	145,81	145,81	145,75	145,80	145,82	—	145,82	145,80
Kr. D.	90,52	—	90,46	90,49	90,44	90,55	90,50	—	90,51	90,50
Kr. N.	87,56	—	87,55	87,56	87,56	87,55	87,54	—	87,56	87,55
Kr. Sv.	120,90	—	120,93	120,97	120,89	120,85	120,98	—	120,89	120,90
Fol.	164,40	—	164,40	164,40	164,42	164,45	164,45	—	164,40	164,40
Fr. B.	12,585	—	12,59	12,586	12,5832	12,53	12,58375	—	12,58	12,55
Fr. Fr.	178,47	—	178,45	178,47	178,45	178,45	178,46	—	178,47	178,48
Fr. Sv. acc.	143,46	—	143,42	143,46	143,44	143,50	143,445	—	143,46	143,45
Lst.	1752 —	—	1751,25	1751,50	1751 —	1752 —	1751,50	—	1752 —	1751,50
Dm. occ.	149,84	—	149,87	149,85	149,82	149,82	149,87	—	149,85	149,85

Media dei titoli del 21 giugno 1956

Titolo	Media
Rendita 3,50 % 1906	61,80
Id. 3,50 % 1902	58,50
Id. 5 % 1935	89,625
Redimibile 3,50 % 1934.	79,50
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	71,70
Id. 5 % (Ricostruzione)	88,70
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	82,225
Id. 5 % 1936	95 —
Id. 5 % (Città di Trieste)	83,125
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1º aprile 1959)	96,35
Id. 5 % (» 1º aprile 1960)	95,375
Id. 5 % (» 1º gennaio 1961)	94,20
Id. 5 % (» 1º gennaio 1962)	93,475
Id. 5 % (» 1º gennaio 1963)	93,40
Id. 5 % (» 1º aprile 1964)	93,35
Id. 5 % (» 1º aprile 1965)	93,40

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 21 giugno 1956

Valuta	Cambio
1 dollaro USA.	624,87
1 dollaro Can.	635,25
1 Fr. Sv. lib.	145,815
1 Kr. Dan.	90,495
1 Kr. Norv.	87,55
1 Kr. Sv.	120,975
1 Fol.	164,425
1 Fr. bel.	12,585
100 Fr. Fr.	178,465
1 Fr. Sv. acc.	143,452
1 Lst.	1751,50
1 Marco ger.	149,86

Cambi di compensazione valevoli ai sensi degli accordi esistenti

Austria Lit. 24,035 per uno scellino

Egitto . . . » 1794,55 per una lira egiziana

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso per esame a tredici posti di vice assistente sanitaria visitatrice in prova (gruppo C, grado 12°).

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il proprio decreto in data 24 giugno 1955, registrato alla Corte dei conti addì 22 luglio 1955 (registro n. 7 Presidenza, foglio n. 6), con il quale fu bandito un concorso per esami a tredici posti di vice assistente sanitaria visitatrice provinciale in prova nell'Amministrazione della sanità pubblica;

Ritenuto che occorre procedere alla nomina della Commissione esaminatrice del predetto esame di concorso;

Visto il regio decreto 25 dicembre 1942, n. 1486;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 12 luglio 1945, n. 417;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, numeri 4 e 5;

Decreta:

Art. 1.

La Commissione esaminatrice del concorso per esami a tredici posti di vice assistente sanitaria visitatrice provinciale in prova, di cui alle premesse, è costituita come appresso:

Presidente:

Maiorana dott. Salvatore, ispettore generale medico (gruppo *A*, grado 5°) dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica

Membri:

Rossi dott. Pietro, ispettore generale medico (gruppo *A*, grado 5°) dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Leccisotti prof. dott. Giulio, libero docente d'igiene;

Deodato dott. Mario, vice prefetto (gruppo *A*, grado 5°) in servizio presso l'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

De Camillis Itala, direttrice di scuola per assistenti sanitarie visitatrici.

Le funzioni di segretario della Commissione saranno esercitate dal dott. Alfonso De Silva, consigliere di 1ª classe (gruppo *A*, grado 7°) del Ministero dell'interno, in servizio presso l'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica.

Art. 2.

Ai componenti la Commissione, nonchè al segretario sarà corrisposto il trattamento previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5.

Art. 3.

La spesa graverà sul capitolo 288 del bilancio in corso del Ministero del tesoro rubrica Presidenza del Consiglio dei Ministri, Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione, a norma di legge, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 12 maggio 1956

p. Il Presidente del Consiglio dei Ministri
L'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica
TESSITORI

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 giugno 1956
Registro n. 6, *foglio n.* 113

(2905)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Graduatoria generale del concorso per titoli ed esame a sessanta posti di geometra aggiunto (grado 11°, gruppo B) nell'*Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni.*

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto il decreto Ministeriale del 19 marzo 1954, pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* n. 89 del 17 aprile 1954, con il quale è stato bandito un concorso per titoli ed esame a quaranta posti di geometra aggiunto di grado 11° di gruppo *B*;

Visto il decreto Ministeriale del 4 agosto 1954, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 190, del 20 agosto 1954, con il quale sono stati aumentati a sessanta i posti suddetti e riaperti i termini per la presentazione delle domande di ammissione;

Visto il decreto Ministeriale del 3 gennaio 1955, pubblicato nel bollettino delle poste e delle telecomunicazioni del 3 gennaio 1955, n. 2, parte 2ª, relativo alla costituzione della Commissione esaminatrice del concorso suddetto;

Visto il decreto Ministeriale dell'8 gennaio 1955, pubblicato nel supplemento al bollettino delle poste e delle telecomunicazioni n. 2, dell'11 gennaio 1955, contenente l'elenco dei candidati ammessi con riserva al concorso anzidetto;

Visto il decreto Ministeriale del 12 gennaio 1955, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 13, del 18 gennaio 1955, relativo al diario ed alla sede delle prove scritte del concorso stesso;

Visti gli atti della Commissione esaminatrice e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;

Vista la graduatoria di merito formata dalla predetta Commissione;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, e successive modificazioni;

Vista la legge 9 aprile 1950, n. 229;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito formata dalla Commissione esaminatrice nei confronti dei candidati risultati idonei nel concorso per titoli ed esame a sessanta posti di geometra aggiunto di grado 11° di gruppo *B*, bandito con decreto Ministeriale 19 marzo 1954 e modificato con decreto Ministeriale 4 agosto 1954:

1. Corsini Renato . . . punti 18,00
2. Giambagli Gianfranco . . . » 17,80
3. La Lomia Gioachino . . . » 17,70
4. Zappalorto Mario . . . » 17,25
5. Chiostrini Vasco . . . » 17,125
6. Muratto Nicolò . . . » 17,000
7. Tintorelli Fiorenzo . . . » 17,000
8. Pustina Giorgio . . . » 16,975
9. Iannaccone Armando . . . » 16,90
10. Bertini Ivo . . . » 16,875
11. Grassi Ennio . . . » 16,75
12. Vecchietti Walter . . . » 16,65
13. Landucci Fabio . . . » 16,60
14. Amianti Aurelio . . . » 16,50
15. Bianchi Giorgio . . . » 16,50
16. Riviello Gerardo . . . » 16,50
17. Giadrini Giorgio . . . » 16,45
18. Bianconi Fernando . . . » 16,25
19. Micolitti Giovanni . . . » 16,25
20. Zustovi Onorato Vinicio . . . » 16,25
21. Nocera Giuseppe . . . » 16,10
22. Rosa Guido . . . » 16,00
23. Brusoni Giorgio . . . » 15,75
24. D'Ilario Alfiero . . . » 15,75
25. Sala Sergio . . . » 15,75
26. Mazzurana Enrico . . . » 15,75
27. Paoluzi Maurizio . . . » 15,75
28. Romoli Sergio . . . » 15,75
29. Parisi Giovanni . . . » 15,65
30. Tringali Domenico . . . » 15,60

31. Benaia Bernardo	punti	15,50
32. Conti Luigi	»	15,50
33. Lazzarini Enea	»	15,50
34. Checcucci Carlo	»	15,45
35. Costa Luigi	»	15,375
36. Catapano Guido	»	15,25
37. Filippucci Lanfranco	»	15,125
38. Colagrossi Graziano	»	15,000
39. Fei Aldo	»	14,875
40. Pasquali Rodolfo	»	14,75
41. Maniglia Domenico	»	14,65
42. Mammola Gaetano	»	14,55
43. Bonanno Mario	»	14,50
44. Mancini Ettore	»	14,50
45. Mazzanti Claudio	»	14,50
46. Pastorini Sergio	»	14,50
47. Miccichè Umberto	»	14,375
48. Buonagurelli Costante	»	14,25
49. Cantobelli Roberto	»	14,25
50. D'Albenzio Giuliano	»	14,25
51. Pinto Giulio	»	14,25
52. Puccia Francesco	»	14,25
53. Mangiantini Luciano	»	14,125
54. Castelli Giuseppe	»	14,05
55. Angelillis Donatino	»	14,00
56. Bartoli Paolo	»	14,00
57. Biancacci Amedeo	»	14,00
58. Canale Giuseppe	»	14,00
59. Antonielli Ernesto	»	13,75
60. Di Leonardo Villiam	»	13,75
61. La Monaca Giovino	»	13,75
62. Lombardi Antonio	»	13,75
63. Ponticelli Renzo	»	13,75
64. Barboni Pietro	»	13,70
65. Castagnoli Renato	»	13,70
66. Maddinelli Ruggero	»	13,65
67. delli Carri Saverio	»	13,50
68. Fidanza Ignazio Luigi	»	13,50
69. Moruzzi Athos	»	13,50
70. Moretti Benito	»	13,25
71. Pandolfini Carmelo	»	13,00
72. Lucchesi Giuliano	»	13,00

Art. 2.

Sotto condizione dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego e tenuto conto delle riserve di posti e delle preferenze e precedenze a norma delle vigenti disposizioni:

a) i seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso nell'ordine appresso indicato:

1. Corsini Renato	punti	18,90
2. Giambagli Gianfranco	»	17,80
3. La Lomia Gioacchino	»	17,70
4. Zappalorto Mario	»	17,25
5. Chiostrini Vasco	»	17,125
6. Muratto Nicolò, nato il 1934	»	17,000
7. Tintorelli Fiorenzo, nato il 1935	»	17,000
8. Pustina Giorgio	»	16,975
9. Iannaccone Armando	»	16,90
10. Bertini Ivo	»	16,875
11. Grassi Ennio	»	16,75
12. Vecchietti Walter, combattente	»	16,65
13. Landucci Fabio	»	16,60
14. Bianchi Giorgio, interno	»	16,50
15. Riviello Gerardo, coniugato un figlio	»	16,50
16. Amianti Aurelio	»	16,50
17. Giadrini Giorgio, profugo giuliano	»	16,45
18. Bianconi Fernando, orfano di caduto per servizio	»	16,25
19. Zustovi Onorato Vinicio, profugo giuliano	»	16,25
20. Nicolitti Giovanni	»	16,25
21. Nocera Giuseppe	»	16,10
22. Rosa Guido	»	16,00
23. Sala Sergio, ufficiale di complemento, nato il 1928	punti	15,75
24. Mazzurana Enrico, ufficiale di complemento, nato il 1930	»	15,75
25. Paoluzi Maurizio, nato il 9 gennaio 1929	»	15,75
26. Bruscoli Giorgio, nato il 3 ottobre 1929	»	15,75
27. D'Ilario Alfiero, nato il 1930	»	15,75
28. Romoli Sergio, nato il 1931	»	15,75
29. Parisi Giovanni, profugo Africa	»	15,65
30. Tringali Domenico	»	15,60
31. Benaia Bernardo, ufficiale di complemento, nato il 1928	»	15,50
32. Lazzarini Enea, ufficiale di complemento, nato il 1931	»	15,50
33. Conti Luigi	»	15,50
34. Checcucci Carlo, interno	»	15,45
35. Costa Luigi	»	15,375
36. Catapano Guido	»	15,25
37. Filippucci Lanfranco	»	15,125
38. Colagrossi Graziano	»	15,000
39. Fei Aldo, interno	»	14,875
40. Pasquali Rodolfo	»	14,75
41. Maniglia Domenico	»	14,65
42. Mammola Gaetano	»	14,55
43. Mazzanti Claudio, ufficiale di complemento	»	14,50
44. Bonanno Mario, nato il 1928	»	14,50
45. Mancini Ettore, nato il 1930	»	14,50
46. Pastorini Sergio, nato il 1931	»	14,50
47. Miccichè Umberto	»	14,375
48. Pinto Giulio, profugo giuliano	»	14,25
49. Cantobelli Roberto, ufficiale di complemento, coniugato un figlio	»	14,25
50. Buonagurelli Costante, ufficiale di complemento, nato il 1929	»	14,25
51. D'Albenzio Giuliano, ufficiale di complemento, nato il 1930	»	14,25
52. Puccia Francesco	»	14,25
53. Mangiantini Luciano	»	14,125
54. Castelli Giuseppe	»	14,05
55. Biancacci Amedeo, combattente	»	14,00
56. Canale Giuseppe, nato il 1925	»	14,00
57. Lombardi Antonio, profugo giuliano	»	13,75
58. Barboni Pietro, interno, nato il 1929	»	13,70
59. Castagnoli Renato, interno, nato il 1930	»	13,70
60. Maddinelli Ruggero, invalido di guerra, interno	»	13,65

b) sono dichiarati idonei i seguenti candidati nell'ordine appresso indicato:

1. Bartoli Paolo, nato il 1927	punti	14,00
2. Angelillis Donatino, nato il 1930	»	14,00
3. Antonielli Ernesto, figlio invalido guerra	»	13,75
4. Ponticelli Renzo, nato il 14 agosto 1930	»	13,75
5. La Monaca Giovino, nato il 26 ottobre 1930	»	13,75
6. Di Leonardo Villiam, nato il 1931	»	13,75
7. delli Carri Saverio, ufficiale di complemento	»	13,50
8. Fidanza Ignazio Luigi, nato il 1929	»	13,50
9. Moruzzi Athos, nato il 1932	»	13,50
10. Moretti Benito	»	13,25
11. Lucchesi Giuliano, nato il 1930	»	13,00
12. Pandolfini Carmelo, nato il 1933	»	13,00

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel bollettino del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni.

Roma, addì 7 aprile 1956

Il Ministro: BRASCHI

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 giugno 1956
Registro n. 17, foglio n. 384. — FAGGIANI

(2890)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.